

a cura di Sofia Rambaldi

GRUPPO VONA

Verso quota 100 MW nel fotovoltaico

Vona Energy, la divisione più giovane del Gruppo Vona che si va ad affiancare a quelle già consolidate nel mondo delle costruzioni, ingegneria e real estate e specializzata nell'ambito del solare, delle biomasse, dell'eolico e della cogenerazione, ha appena avviato come general contractor i lavori per la realizzazione di una centrale fotovoltaica a Cisterna di Latina per un nuovo cliente greco.

Il progetto prevede la

realizzazione di una centrale con potenza 3,78 MW con impianto fisso a terra. I pannelli che saranno installati sono circa 17 mila su una superficie di 10 ettari. La centrale sarà connessa entro la fine dell'anno e consentirà al gruppo di raggiungere quota 100 MW di capacità



fotovoltaica installata. A contribuire al risultato, anche l'ampliamento della centrale di Montalto di Castro, che entro il 2010 diventerà la più grande d'Europa con una potenza di 85 MW.

GAS

In agosto consumi in calo

Secondo Anigas i consumi italiani di gas lo scorso agosto sono passati da 4.056 a 3.902 milioni di metri cubi evidenziando una contrazione del 3,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per la prima volta nell'anno si registra la tendenza negativa, dovuta principalmente al calo del settore termoelettrico, che nel mese considerato ha registrato un -15,4 per cento. Rimane, invece, positivo l'andamento dei consumi nel settore industriale (+24,3%) e degli impianti di distribuzione (+10,8%).



CONERGY

Sole sicuro su tre hotel Bluserena

Consegnati 'chiavi in mano' da Conergy gli impianti fotovoltaici situati a Torre Canne di Fasano (Br), Licata (Ag) e Cutro (Kr). Tali opere fanno parte di una commessa da 3,6 MW che comprende anche la realizzazione di altri due impianti a Ginosa (Ta) e Maracalagonis (Ca). Grazie al fotovoltaico, i cinque hotel del gruppo abruzzese Bluserena potranno coprire fino al 78% dei propri consumi di elettricità e consentiranno di evitare ogni anno l'immissione in atmosfera di oltre 1.650 tonnellate di CO₂.



CENTRALI OFFSHORE

A Taranto pannelli sull'acqua

La prima centrale offshore europea da 20 kW era stata costruita in via sperimentale nel 2008 a Solarolo (Ra). Daiet, l'azienda di Cisternino (Br) che ne detiene il brevetto esclusivo, aprirà un cantiere a Taranto, avvalendosi di un nuovo sistema integrato denominato Progetto Loto. Indicato per l'installazione presso bacini d'acqua o mare aperto dove vi è fabbisogno di energia (aziende agricole, piattaforme petrolifere, ecc.) presenta un elevato grado di integrazione ambientale.